
Convegno Internazionale di Suicidologia e Salute Pubblica

Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio 2017
EVENTO FORMATIVO CONGRESSUALE DI SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
14 e 15 SETTEMBRE 2017

Aula Magna, Sapienza - Università di Roma
Sapienza Università di Roma
piazzale Aldo Moro, 5

Iscrizione gratuita su: www.giornataprevenzionesuicidio.it

“SPENDI UN MINUTO. CAMBIA UNA VITA”

Il gesto suicidario rappresenta l'epilogo di uno stato di profonda sofferenza, l'unica possibile soluzione al dolore, e, con la sua elevata prevalenza – circa un milione di morti ogni anno nel mondo: un suicidio ogni 40 secondi e un tentativo di suicidio ogni 3 secondi – il fenomeno è riconosciuto come una grave emergenza sanitaria. In questi grandi numeri sono racchiuse le storie di coloro che, all'interno di un dialogo intimo tra vita e morte, arrivano alla conclusione di porre fine alla propria vita.

Come membri di una stessa comunità, nessuno escluso, siamo chiamati a interrogarci e definire le possibili manovre di intervento per offrire sostegno a quanti scelgono la morte come rimedio estremo ad una sofferenza insopportabile. La comunità scientifica e la popolazione tutta è chiamata in questo compito.

Nel corso degli anni l'evento è divenuto un appuntamento per discutere nei termini di una multidisciplinarietà il fenomeno suicidario affrontando anche temi salienti per la psichiatria, la salute pubblica e mentale. Grazie a questo sforzo di riflessione, formazione e informazione, la 15° edizione della Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio, assume le vesti di **Convegno Internazionale di Suicidologia e Salute Pubblica**.

Anche quest'anno, l'iniziativa sarà ospitata nella suggestiva cornice dell'Aula Magna del Rettorato di Sapienza Università di Roma con l'ausilio del Cerimoniale e gli auspici del Magnifico Rettore.

Dati della ricerca indicano che il **43%** dei bambini sono stati vittima di **cyberbullismo**, ma il **58%** di loro non hanno detto ai loro genitori

Cyberbullismo è uno dei pericoli online più comuni, e i bambini e gli adolescenti sono particolarmente sensibili perché tendono a prendere in seria considerazione le indicazioni del loro carnefice senza confidarsi con i propri genitori.

Il problema del cyberbullismo: troppo spesso si assiste a casi di suicidio legati al fenomeno del cyberbullismo. I dati della letteratura sono allarmanti in quanto rilevano che 1 adolescente su 6 a rischio di

cyberbullismo; le ragazze sono il doppi più a rischio dei ragazzi. Purtroppo solo un adolescente su 10 riesce a chiedere aiuto; mentre gli altri rimangono nel silenzio. Questo aspetto ben si inserisce nell'ambito del tema del convegno.

Questi dieci segni potrebbero segnalare che il bambino è caduto vittima di un cyberbullo.

- **Appare nervoso** quando si riceve un messaggio o e-mail o sembra a disagio nell'andare a scuola o finge di essere malato
- **Riluttanza** a condividere le informazioni su attività online
- **Rabbia o depressione** inspiegabile, soprattutto dopo essere stato online
- **Interruzione improvvisa** e allontanamento dal computer
- **Il ritiro da amici** e familiari nella vita quotidiana
- **Mal di stomaco** inspiegabile o mal di testa
- **Disturbi del sonno** durante la notte
- **Inspiegabile** perdita di peso o aumento
- **Ideazione suicidaria** o tentativi di suicidio

Dalle tante storie di cui ogni giorno siamo testimoni, apprendiamo come molti sono coloro che prima del gesto estremo, mandano un segnale di ultima richiesta di aiuto come tentativo di coinvolgere l'altro all'interno di quel tragico dialogo interiore che farà capolinea nel suicidio. Eppure accade spesso, nella pratica clinica, di fallire nell'identificazione del soggetto a rischio e della sua sofferenza. Occorre tempo, un'attenzione in più rispetto a quella dettata dalle consuete pratiche cliniche:

"Spendi un minuto. Cambia la vita"

Questo il titolo scelto per la 15° edizione del Convegno di quest'anno. Un monito e insieme un invito a prendersi tempo: un minuto per chiedere ad un proprio caro, ad un proprio paziente come si sente può, dunque, fare la differenza. Ogni minuto può essere quello giusto per offrire sostegno o porsi con attenzione verso chi ne ha bisogno.

Tra le diverse riflessioni portate quest'anno un'attenzione particolare sarà data al tema del bullismo e del cyberbullismo attraverso una tavola rotonda dedicata e la proiezione di un cortometraggio tratto da una storia vera. Verrà dunque anche analizzato l'impatto di questo fenomeno sul disagio giovanile e sul rischio di suicidio. Interverranno esperti, il regista del cortometraggio e personaggi dello spettacolo.

La Giornata Mondiale, grazie alla partecipazione di ospiti di rilievo nazionale e internazionale, diviene un'occasione rara di scambio e riflessione per la comunità scientifica finalizzando gli sforzi verso l'attuazione di linee guida di intervento sempre più coese e condivise.

Prenditi un minuto...unisciti a noi per la prevenzione del suicidio!

Direzione Scientifica: Prof. Maurizio Pompili

Servizio per la Prevenzione del Suicidio,

Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma

Contatti: Email: maurizio.pompili@uniroma1.it

maurizio.pompili@giornataprevenzionesuicidio.it –

Tel 06 33.77.56.75/5674